

**Zeitschrift:** Frei denken : das Magazin für eine säkulare und humanistische Schweiz  
**Herausgeber:** Freidenker-Vereinigung der Schweiz  
**Band:** 93 (2008)  
**Heft:** 5

**Artikel:** Dichiarazione 2008 dell'ASLP  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1090868>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 11.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Dichiarazione 2008 dell'ASLP

Mondialmente aumenta l'influenza delle chiese e di altri gruppi basati sulla religione e motivati dalla religione sulla politica. Anche in Svizzera, con la fondazione di istituzioni, come per es. il «Consiglio delle religioni», si tenta di rinforzare l'influenza del religioso sulla politica di tutti i giorni e sul governo. Nel dibattito pubblico gli esponenti delle chiese, in particolare delle chiese nazionali, rivendicano il potere di definizione delle questioni etiche. Le tensioni dappertutto nel mondo dimostrano invece che la religione organizzata il più delle volte è essa stessa parte di quei problemi che pretende di mitigare. La separazione netta tra Stato e chiese è perciò indispensabile per un ordine sociale pacifico e democratico.

## L'Illuminismo è un compito dell'umanità

Liberi pensatori e libere pensatrici guardano con orgoglio e gratitudine alla storia dell'illuminismo. Il progetto "Illuminismo" non è però mai finito, ma deve essere ripensato e perseguito con coraggio da ogni generazione. Noi affrontiamo con risolutezza fanatismo religioso, intolleranza, bigottaria e pretese di onnipotenza: essi prevaricano la libertà democraticamente legittimata.

## L'etica umanistica è una sfida continua

Liberi pensatori e libere pensatrici sono illuministi/e e umanisti/e. Si basano sulla dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1948. Questi diritti sono universali, cioè sono validi senza limitazioni per ogni persona nel mondo intero e costituiscono le fondamenta per una coesistenza pacifica su questo pianeta. A questi diritti appartengono tra l'altro il diritto sul proprio corpo e sulla vita, la libertà personale, la libertà di esprimere la propria opinione, la libertà di religione ed il diritto alla parità di trattamento. Libertà significa però anche responsabilità di fronte alla comunità. La base del comportamento umanistico è la regola aurea che si è sviluppata ed affermata in differenti culture e che oggi è anche consolidata dalla biologia evolutiva. Non fare ad altri ciò che non vuoi sia fatto a te!

L'etica umanistica non offre valori assoluti, ma è un atteggiamento di rispetto nel confronto dell'individuo, della comunità democratica e delle sue basi naturali.

L'etica umanistica valuta le relazioni tra individui, come pure tra individui e società nel rispetto della massima libertà per l'individuo.

L'etica umanistica si concretizza nell'interazione tra filosofia e scienza. Dipende dallo stato delle conoscenze del momento e di conseguenza è mutevole nel tempo.

### Per ciò:

**nella responsabilità rispetto alla vita e alla sua pluralità,  
nella responsabilità rispetto all'ambiente e a tutte le generazioni future,  
nella coscienza di vivere in un mondo profondamente ingiusto e disumano,  
in nome di tutti coloro, che hanno fatto sacrifici per un mondo  
illuminato e umano,  
nella volontà di difendere e di diffondere le conquiste dell'illuminismo  
e dell'umanesimo,  
nello sforzo di costruire una società giusta, pacifica e umana,  
nella convinzione che ciò è possibile solo relativizzando le religioni,**

i liberi pensatori e le libere pensatrici di tutta la Svizzera dichiarano:

**È giunto il tempo, che le persone senza una confessione  
si manifestino apertamente e facciano valere  
i loro diritti nello stato e nella società!**

Approvata dall'assemblea dei delegati dell'ASLP il 12 aprile 2008 a Olten.

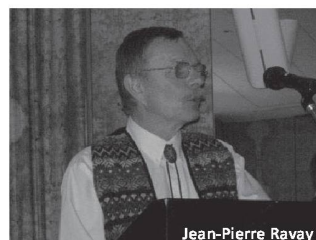
## Olten: Assemblea dei delegati 2008

All'assemblea dei delegati di quest'anno hanno partecipato quaranta delegati e diversi ospiti, tra i quali anche i membri onorari Jean Kaech e Jürg L. Caspar.

Dopo il trattamento dei temi statutari venne approvata con applauso la «Dichiarazione 2008» dell'Associazione svizzera dei liberi pensatori (vedi a lato).

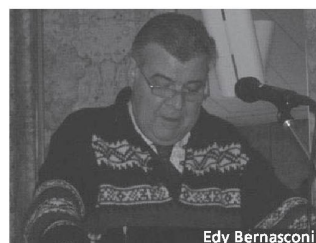


Dopo il conviviale e festivo pranzo si tenne la festa del centenario con i discorsi della copresidente Sylvia Steiner, del membro del comitato centrale Jean-



Jean-Pierre Ravay

Pierre Ravay e, dal Ticino, un messaggio di Roberto Spielhofer letto da Edy Bernasconi.



Edy Bernasconi

Il relatore ospite Andreas Blum ha riferito sul tema «Autodeterminazione nella vita e nella morte», riuscendo con la sua relazione decisa e personale a rendere le libere pensatrici e i liberi pensatori sia riflessivi sia sereni.

La riuscita assemblea dei delegati del centenario si è conclusa con una bicchierata. (Foto: F. Dürler, H. Mohler)